



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

FCA annuncia i passi per il perfezionamento della distribuzione della propria partecipazione in RCS

Fiat Chrysler Automobiles N.V. (“**FCA**”) (NYSE: FCAU / MTA: FCA) comunica che l’assemblea degli azionisti ha approvato una scissione, che costituisce il passaggio iniziale della precedentemente annunciata operazione relativa alla distribuzione ai titolari delle proprie azioni ordinarie delle azioni ordinarie di RCS MediaGroup S.p.A. (“**RCS**”) detenute da FCA.

FCA prevede che la distribuzione delle azioni ordinarie di RCS verrà effettuata attraverso diverse operazioni, che ci si attende abbiano effetto il 1° maggio 2016.

Subordinatamente al perfezionamento di tali operazioni, la *record date* relativa alla distribuzione è prevista, per i titolari di azioni ordinarie di FCA depositate presso il sistema Monte Titoli, per il 3 maggio 2016 e, per i titolari di azioni ordinarie di FCA depositate presso il sistema DTC, per il 4 maggio 2016, il che riflette i diversi i periodi *standard* di regolamento dell’operazione nei differenti mercati di riferimento (ossia Borsa Italiana e New York Stock Exchange).

Le azioni ordinarie di RCS saranno accreditate sui conti dei partecipanti al sistema Monte Titoli in data 4 maggio 2016. Poiché le azioni ordinarie di RCS potranno essere depositate esclusivamente sui conti degli intermediari partecipanti al sistema Monte Titoli, gli azionisti di FCA, che detengano le proprie azioni ordinarie tramite intermediari partecipanti al sistema di *clearing* DTC, dovranno fornire comunicazione a Computershare entro il 13 maggio 2016 del conto presso il partecipante al sistema Monte Titoli sul quale dovranno essere accreditate le azioni di RCS; tali azionisti riceveranno, nel caso idonea comunicazione sia pervenuta, le azioni ordinarie di RCS nel periodo compreso tra il 5 maggio e il 17 maggio 2016, a seconda della data in cui avranno fornito le proprie istruzioni.

Quanto agli azionisti FCA che detengono azioni ordinarie di FCA tramite intermediari partecipanti al sistema di *clearing* DTC che (i) non adottino le misure necessarie affinché le azioni ordinarie di RCS che avrebbero titolo a ricevere possano essere accreditate sul conto di un partecipante al sistema Monte Titoli entro il 13 maggio 2016 e (ii) non forniscano idonea comunicazione di tale conto a Computershare entro la medesima data, le azioni ordinarie di RCS di loro spettanza saranno aggregate e vendute sul mercato; i proventi netti a conclusione di tali operazioni di vendita saranno pagati *pro quota* in contanti ai titolari di azioni ordinarie di FCA successivamente alla conversione in dollari statunitensi di tutti gli importi ricevuti in altre valute.

Un modulo per la comunicazione a Computershare del conto dell’intermediario partecipante al sistema Monte Titoli, sul quale possono essere accreditate le azioni ordinarie di RCS di spettanza dell’azionista FCA, sarà messo a disposizione sul sito *web* di FCA nella sezione *investor relations*.

Per ulteriori informazioni:

tel.: +39 (011) 00 63088

Email: mediarelations@fcagroup.com

www.fcagroup.com



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

Non saranno distribuite frazioni delle azioni ordinarie di RCS nel contesto della distribuzione. Qualsiasi diritto frazionato sarà parimenti aggregato e venduto sul mercato da parte degli intermediari ed i proventi netti in denaro verranno distribuiti *pro quota* ai titolari di azioni ordinarie di FCA, ai quali sarebbero altrimenti spettate frazioni delle azioni ordinarie di RCS.

La distribuzione potrebbe essere trattata come un dividendo ai fini della normativa fiscale italiana e, pertanto, essere soggetta ad una ritenuta alla fonte in misura pari fino al 26 per cento.

Ulteriori informazioni in merito alla distribuzione delle azioni ordinarie di RCS ai soci di FCA sono state messe a disposizione nella sezione *investor relations* del sito web di FCA al seguente indirizzo http://www.fcagroup.com/it-it/investor_relations/pages/default.aspx.

Londra, 15 aprile 2016

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità ed il deterioramento dei mercati, del capitale e finanziari, una ricaduta della crisi del debito sovrano in Europa, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, difficoltà nella produzione, inclusi vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.